Il sindaco D’Ambrosio scrive a Bassolino per un incontro

L’ A.C.U.I.I. e il Referendum sul comune
Dopo la raccolta di firme la volontà di passare alle urne affinché si faccia chiarezza sulla volontà di tutti gli isolanIn relazione alle innumerevoli iniziative intraprese dall’Associazione Comune Unico Isola d’Ischia, quali la raccolta di firme su schede personalizzate da inviare alla Regione Campania in modo di poter consentire ai cittadini isolani di esprimere la propria volontà all’istituzione del Comune Unico, il sindaco D’Ambrosio anche a nome degli altri sindaci isolani chiede all’On. Antonio Bassolino un incontro per poter rappresentare le giuste istanze dell’A.C.U.I.I. .

Nel corso dell’incontro è intenzione del sindaco di Casamicciola Terme provvedere alla consegna delle citate firme fin qui raccolte e discutere della questione unità delle diverse realtà isolane in termini amministrativi. Una questione tanto dibattuta e discussa che porterebbe secondo molti a sicuri benefici per la comunità, secondo altri, la scrivente compresa ad ulteriori danni e discriminanti per una realtà governata già con difficoltà e disastrose parentesi nel piccolo che addirittura allargandosi secondo un sietma non proporzionale stenterebbe a garantire le autonomie e la rappresentatività di piccole realtà come ad esempio Serrara Fontana. D’Altronde fermo restando la condivisibilità di una unione che faccia la forza oltre mare, se dobbiamo imparare dal passato, questo ci rivela che già i nostri antenati e predecessori hanno scartato questa ipotesi ripartendo l’isola in più comuni con più municipi. Se ne guardarono bene dal rinchiudere tante volpi nello stesso pollaio. È altrettanto vero che bisogna definitivamente sancire la volontà dell’intera collettività senza i continui struggimenti di aneliti appelli e proposte che negli anni hanno lasciato il tempo che trovano. Speriamo solo di non fare la fine del Sud Tirol foul partide.